



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020

Sintesi della relazione annuale di attuazione 2019

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP004
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Friuli-Venezia Giulia
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	9
Numero della decisione:	C(2019)9135
Data della decisione	11/12/2019
Autorità di gestione	Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2019:

CONTENUTI ED INFORMAZIONI

La RAA (Relazione Annuale di Attuazione), ovvero il report che annualmente viene predisposto dall'Autorità di Gestione e trasmesso alla Commissione Europea, ha l'obiettivo di monitorare lo stato di attuazione del PSR nell'anno precedente a quello in corso. Le informazioni in essa contenute riguardano la quantificazione dei risultati ottenuti dal Programma e la loro comunicazione, in particolare tramite dati finanziari, procedurali, indicatori comuni e specifici. Descrive inoltre i progressi ottenuti in vista del conseguimento degli obiettivi del programma e della realizzazione della strategia dell'Unione Europea.

Il presente documento rappresenta la sintesi della RAA 2019, con un focus particolare sulle informazioni chiave inerenti l'attuazione del Programma nel precedente esercizio finanziario e sulle sue priorità, con riferimento ai dati finanziari, agli indicatori comuni e specifici e ai target (obiettivi) intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

INDICE

SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2019: CONTENUTI ED INFORMAZIONI	2
INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ.....	4
Informazioni chiave sull'attuazione del PSR.....	5
I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	11
Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione).....	11
Elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online.....	11
Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni.....	12
ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	15
Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	15
AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA ED I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	18
TABELLA INDICATORI DI PROGRAMMA	20

INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

Struttura del PSR 2014-2020

Il **PSR** (Programma di Sviluppo Rurale) è lo strumento di attuazione del **FEASR** (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) che ogni Regione italiana attua per poter utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dell'UE per lo sviluppo del territorio. Il PSR ha una validità di sette anni e mira al perseguimento di tre Obiettivi trasversali (innovazione, ambiente e mitigazione dei cambiamenti climatici). Questi vengono perseguiti attraverso sei **Priorità** fissate dall'UE, ognuna delle quali è composta da diverse **Focus area**, ossia obiettivi specifici del Programma. Questi vengono attuati attraverso specifiche **Misure**, ovvero formule di sostegno a favore del raggiungimento degli obiettivi. Le Misure vengono suddivise in due principali gruppi: a superficie (Misure connesse alla superficie e/o agli animali) e strutturali (Misure che supportano gli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo delle imprese agricole, forestali e agroalimentari, nonché delle infrastrutture delle aree rurali). Ogni Misura è poi suddivisa in diverse **Sottomisure** e **Interventi**, che rappresentano gli strumenti di sostegno finanziati attraverso il PSR. In Friuli Venezia Giulia sono state selezionate 14 Focus Area e sono state attivate 15 Misure, articolate in 36 Sottomisure e 51 tipi di Intervento. L'elenco completo è disponibile su:

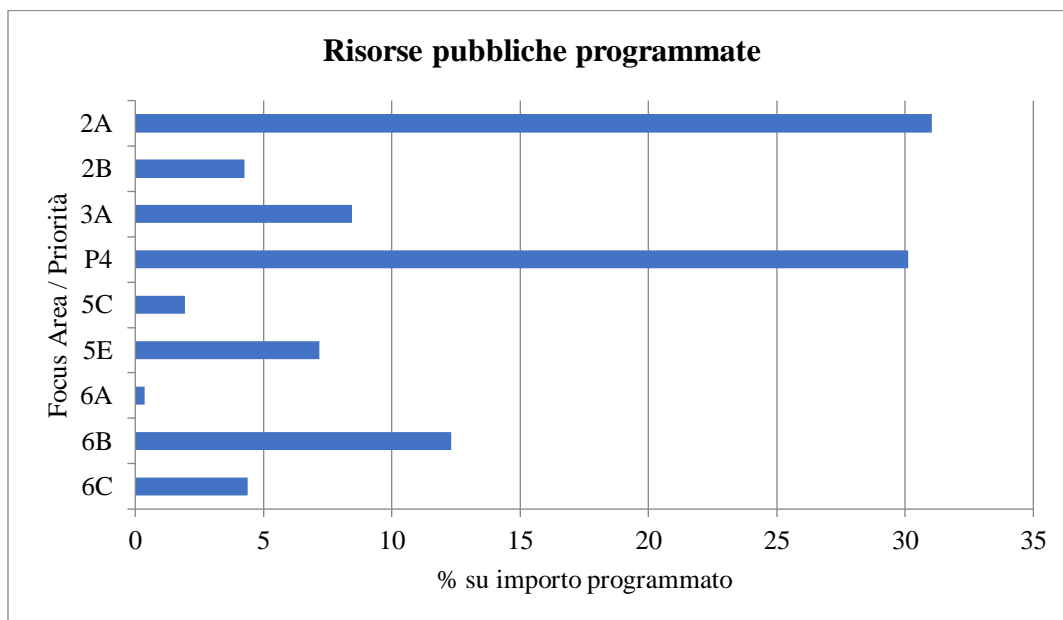
<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVFG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/>

PRIORITÀ FEASR	FOCUS AREA
Priorità 1: promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	1(a) stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali
	1(b) rinsaldare i nessi tra agricoltura e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro
	1(c) incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale
Priorità 2: potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole	2 (a) incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli
	2 (b) favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo
Priorità 3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo	3 (a) migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, mercati locali, le filiere corte
	3 (b) sostegno alla gestione dei rischi aziendali
Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste	4 (a) salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000
	4 (b) migliore gestione delle risorse idriche
	4 (c) migliore gestione del suolo
Priorità 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5 (a) rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura
	5 (b) rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare
	5 (c) favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui non alimentari ai fini della bioeconomia
	5(d) ridurre le emissioni di metano e di protossido di azoto a carico dell'agricoltura
	5 (e) promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale
Priorità 6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6 (a) favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione
	6 (b) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
	6 (c) promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Informazioni chiave sull'attuazione del PSR

La **dotazione finanziaria complessiva del Programma (versione numero 9)**, comprensiva delle risorse dedicate all'assistenza tecnica è pari a 292.305.194,81 €, di cui 126.042.000,00 € di risorse FEASR. La ripartizione delle risorse pubbliche programmate per Focus Area (o Aspetto Specifico) è la seguente:

Focus Area	dotazione finanziaria (€)	%
2A	87.589.809,00	31,04
2B	12.000.000,00	4,25
3A	23.802.430,00	8,44
P4	84.951.230,00	30,11
5C	5.448.708,00	1,93
5E	20.231.292,00	7,17
6A	1.050.000,00	0,37
6B	34.740.000,00	12,31
6C	12.350.000,00	4,38
totale	282.163.469,00	100,00

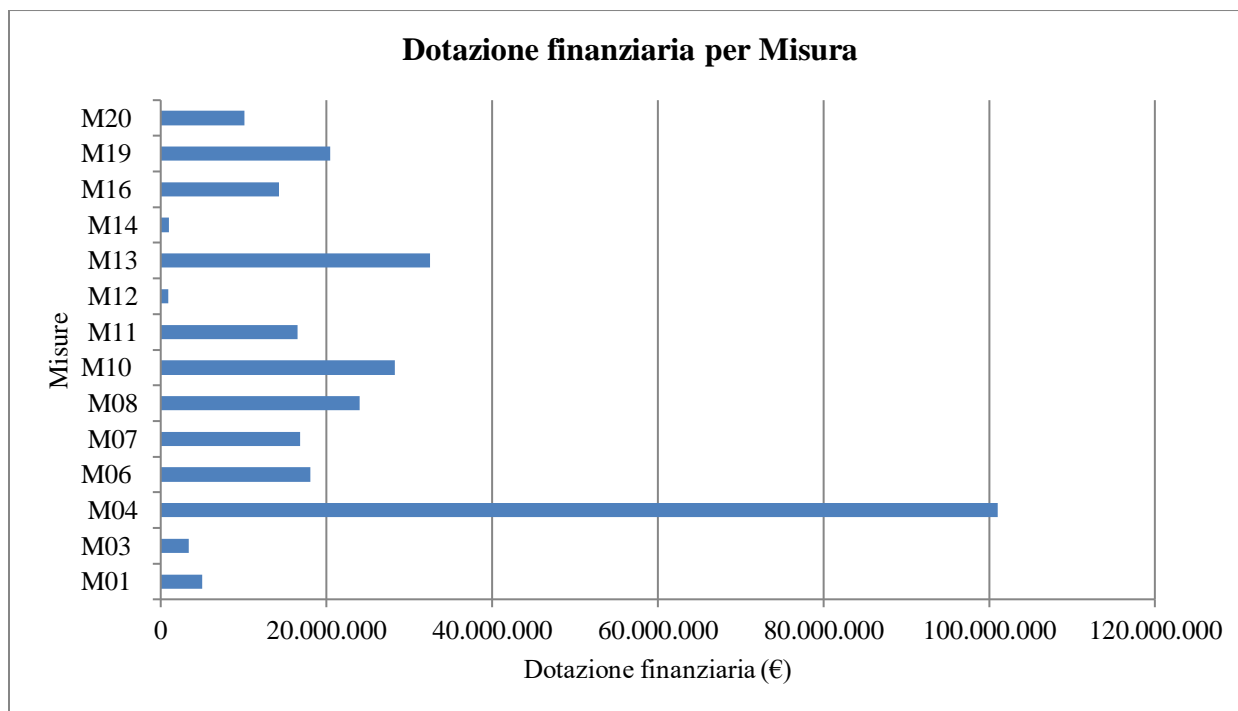


La percentuale indica l'incidenza delle risorse sul totale, ad esclusione delle risorse per l'assistenza tecnica, pari a 10.141.725,00 € (3,5% delle risorse complessive del programma).

Dai dati si può evincere che la Priorità 2 - Focus Area 2A e la Priorità 4 assorbono oltre il 60% delle risorse programmate.

La suddivisione della dotazione finanziaria per Misura è la seguente:

Misura	Dotazione finanziaria (€)	%
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	5.000.000,00	1,7
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.400.000,00	1,2
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	100.993.469,00	34,6
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	18.062.964,00	6,2
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	16.850.000,00	5,8
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	24.000.000,00	8,2
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	28.237.036,00	9,7
M11 - Agricoltura biologica	16.500.000,00	5,6
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	880.000,00	0,3
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	32.500.000,00	11,1
M14 - Benessere degli animali	1.000.000,00	0,3
M16 - Cooperazione	14.300.000,00	4,9
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)	20.440.000,00	7,0
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri	10.141.725,00	3,5
totale	292.305.194,00	100,0

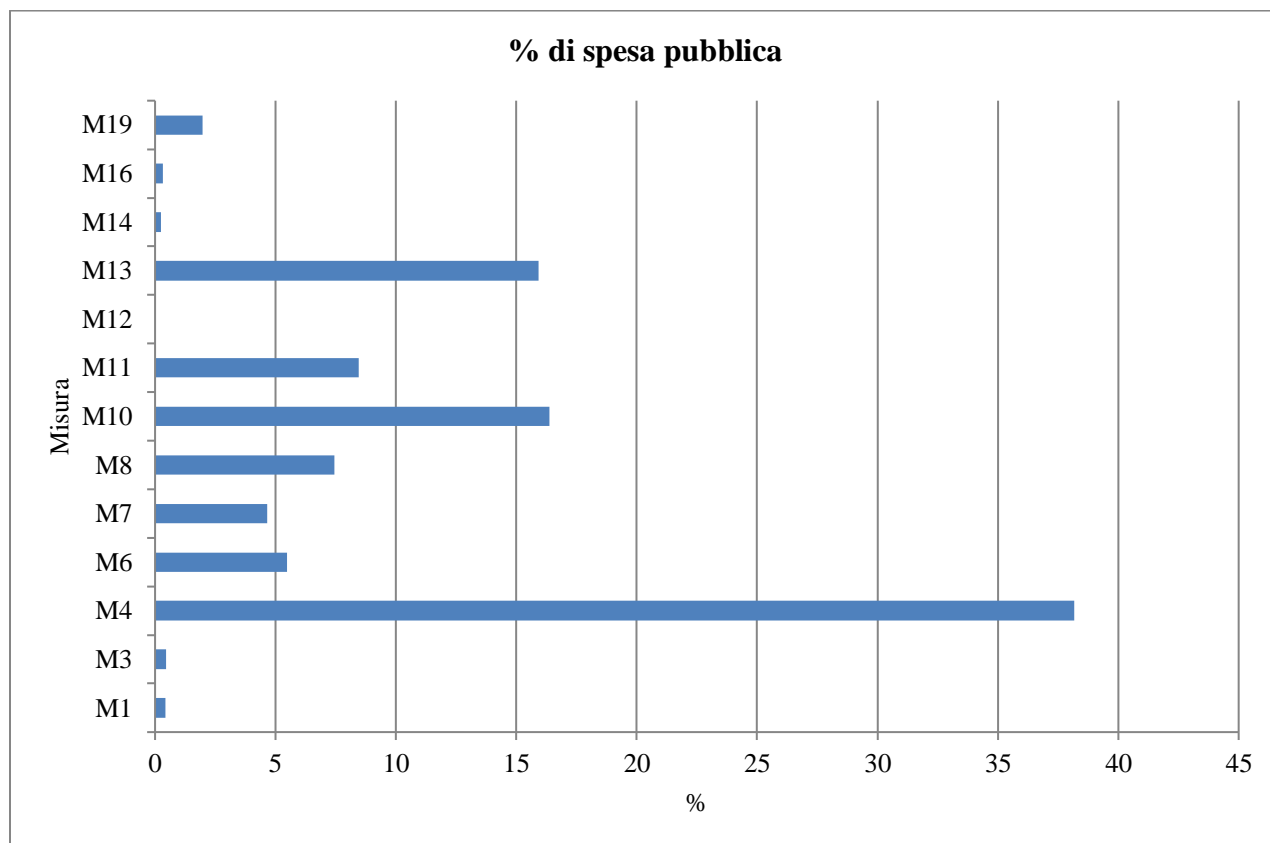


Il valore delle **risorse complessivamente impegnate** al 31 dicembre 2019 è pari al 90,8% del totale delle risorse pubbliche del PSR. Il valore impegnato consiste nella somma dei contributi concessi sulla base delle graduatorie approvate per i diversi bandi, al netto delle risorse derivanti da impegni sul precedente periodo di programmazione 2007-2013 (i cosiddetti “trascinamenti”), che superano di poco i 10 milioni di €. Considerando anche i trascinamenti la percentuale di avanzamento delle risorse impegnate è del 94,2%.

La **spesa pubblica sostenuta** al 31 dicembre 2019 è stata di 124,1 milioni di €, corrispondente ad oltre il 42,5% della dotazione finanziaria del programma.

La spesa pubblica riconosciuta nel rapporto finanziario *Annual Implementation Report 2019* è pari a 124.115.362,30 €. Il valore del FEASR quale contributo dell'Unione Europea è pari a 53.419.307,01 €. Nel corso del 2019 il totale della spesa riconosciuta è stata di 41.906.933,04 €, pari al 34% del totale nel periodo 2016-2019.

L'**avanzamento della spesa pubblica** per Misura riflette la suddivisione delle risorse: sulla Misura 4 – “Investimenti in immobilizzazioni materiali” si è concentrato infatti il 38,2% dei pagamenti, pari a circa 47,3 milioni di €. Le misure connesse alla superficie e/o agli animali nel loro complesso (Misure 10, 11, 12, 13 e 14) hanno invece visto una spesa pubblica sostenuta di poco superiore al 41%, corrispondente a circa 50,9 milioni di €.



Spicca il dato della Sottomisura 4.1 – “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”, che ha avuto pagamenti pari al 27,6% del totale annuale. Segue poi la Sottomisura 10.1 – “Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali”, la cui spesa nel 2019 è stata pari al 20% del totale annuale.

Si specifica, inoltre, che la spesa relativa a domande con impegni precedenti all'attuale periodo di programmazione (2007-2013) è stata pari al 6,36% dell'avanzamento complessivo. Nel corso degli anni queste spese seguono un andamento decrescente in termini percentuali, in considerazione del progredire della spesa complessiva sulle domande del periodo 2014-2020. A fine 2017 esse rappresentavano più del 30% della spesa sostenuta e si prevede che al termine del periodo di programmazione la percentuale si attesterà attorno al 3%.

Per quanto riguarda l'avanzamento della Misura 19 – “Sostegno allo sviluppo locale Leader”, nel corso dell'anno sono proseguiti i pagamenti a seguito delle attività svolte da parte dei GAL, con un importo complessivo erogato a fine anno di oltre 2,4 milioni di €.

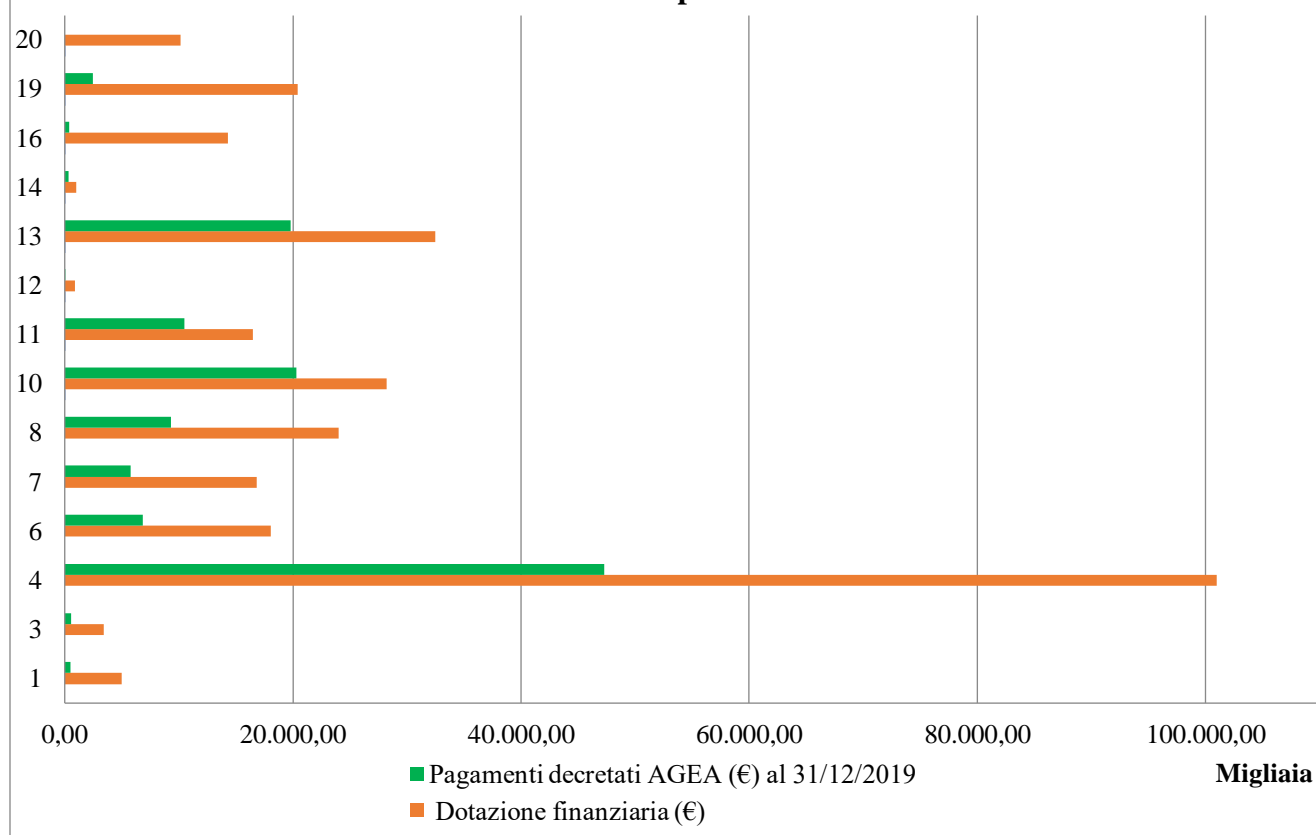
Il **GAL** (Gruppo di Azione Locale) è un soggetto costituito da un partenariato pubblico-privato che rappresenta gli interessi socio-economici di un'area rurale ed elabora e attua una strategia di sviluppo locale (SSL). Nella programmazione 2014-2020 in Friuli Venezia Giulia sono stati selezionati 5 GAL, ognuno con un proprio ambito territoriale di riferimento, nel quadro della **Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader**. Ciascun GAL realizza la propria SSL attraverso la pubblicazione di bandi e la realizzazione di progetti (progetti a gestione diretta e di cooperazione con altri GAL).

Si sottolinea che le Misure 2 e 9 erano presenti nella programmazione iniziale PSR del Friuli Venezia Giulia e risultavano attivate, ma la loro dotazione di risorse finanziarie è stata successivamente azzerata e dirottata su altre misure con una maggiore capacità di spesa e, parzialmente, per il trasferimento di solidarietà a favore dei PSR delle Regioni colpite dagli eventi sismici iniziati il 24/08/2016.

Il riepilogo dell'avanzamento finanziario per ciascuna Misura è evidenziato nella tabella e nel grafico seguenti, con la dotazione finanziaria ed il valore dei pagamenti decretati da AGEA al 31/12/2019:

Misura	Dotazione finanziaria (€)	Pagamenti decretati (€)
1	5.000.000,00	517.330,00
3	3.400.000,00	575.389,71
4	100.993.469,39	47.287.234,18
6	18.062.963,82	6.816.940,62
7	16.850.000,00	5.783.736,85
8	24.000.000,00	9.332.098,29
10	28.237.036,18	20.310.404,50
11	16.500.000,00	10.492.204,89
12	880.000,00	46.989,56
13	32.500.000,00	19.789.840,54
14	1.000.000,00	318.260,01
16	14.300.000,00	396.019,82
19	20.440.000,00	2.451.082,17
20	10.141.725,42	-
TOT.	292.305.194,81	124.117.531,14

Avanzamento finanziario per tutte le Misure al 31/12/2019



Di seguito si riportano tutti i **bandi attivati nel 2019** dal PSR del Friuli Venezia Giulia:

BANDI MISURE STRUTTURALI

SOTTOMISURA / TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE (€)	TIPOLOGIA BANDO
3.2.1	Sostegno per attività di informazione e promozione di attività attuate da associazioni di produttori nel mercato interno	1.087.660,20	Individuale 2019
6.1.1	Avviamento di imprese per giovani agricoltori. Accesso individuale solo premio 6.1.1 - primo insediamento in agricoltura	2.070.000,00 più 830.000,00 di risorse aggiuntive regionali impegnate	Individuale 2019
6.4.2	Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali	991.132,39	Individuale 2019
8.1.1	Imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni	1.414.549,05	Individuale 2019
8.4.1	Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali, incendi ed eventi catastrofici	3.708.247,46	Individuale 2019

BANDI MISURE A SUPERFICIE

Nel 2019 per le Misure 10 e 11 sono stati attivati esclusivamente i bandi per la presentazione di domande di pagamento in prosecuzione dell'impegno presentato nelle precedenti annualità.

A seguito ed in continuità dei bandi emanati nel 2018, sono stati attivati anche per l'annualità 2019 i bandi degli interventi 1 e 3 della Misura 12 e per la Misura 13. In particolare, per la Misura 12 il bando ha previsto esclusivamente la possibilità di prosecuzione dell'impegno delle domande di sostegno presentate nelle prime due annualità (2016 e 2017); per la Misura 13 ha contemplato la presentazione di domande di sostegno/pagamento per l'annualità 2019.

Non sono stati, invece, pubblicati nuovi bandi per la Misura 14.

BANDI GRUPPI DI AZIONE LOCALE – Azione 19.2

GAL	AZIONE E BANDO	RISORSE ATTIVATE (€)
GAL Carso-Kras	TS4 - Rete di e-bike di Carso e Istria	70.000,00
GAL Euroleader	5 - Potenziamento dell'offerta ricreativa, sportiva e culturale locale	535.000,00
GAL Euroleader	6 - Attivazione di nuovi servizi turistici nella ricettività extra-alberghiera	100.000,00
GAL Open Leader	2.4 Servizi per l'ospitalità diffusa (solo per le aree interne) ¹	315.300,00
GAL Torre Natisone	2.1 - Investimenti per la riqualificazione e creazione di nuovi posti letto in strutture ricettive professionali e non professionali	250.000,00
GAL Torre Natisone	2.2 - Riqualificazione e creazione di posti letto in agriturismo. implementazione dei servizi offerti	350.000,00

Si segnala, inoltre, che il 06/09/2019 nell'ambito della Sottomisura 19.3 – “Progetti di cooperazione” è stato inviato ai GAL l'invito alla presentazione delle domande di sostegno.

Complessivamente i bandi pubblicati dai GAL hanno messo a disposizione dei rispettivi territori circa il 38% delle risorse disponibili².

¹ I GAL implementano nell'ambito della propria SSL anche la “Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese” che assegna loro delle risorse aggiuntive che possono essere utilizzate esclusivamente per sostenere progetti che si realizzano in aree marginali nelle quali, tra l'altro, si è verificata nei decenni una costante riduzione della popolazione. Nella Regione FVG sono state individuate con DGR n. 597/2015 tre aree interne: Alta Carnia, Dolomiti Friulane e Canal del Ferro – Val Canale.

² La tabella non considera i progetti di cooperazione tra GAL (azione 19.3) che saranno gestiti direttamente dai GAL e che complessivamente impegneranno circa altri 580.000,00 €.

I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Il **Piano di valutazione** è un elemento del quadro di monitoraggio e valutazione 2014-2020 per lo sviluppo rurale e rappresenta una componente obbligatoria del PSR. Si tratta di uno strumento con cui l'Autorità di Gestione pianifica le proprie attività di valutazione durante il periodo di programmazione, specificando come si intendano condurre le attività di monitoraggio e valutazione. Nello specifico, contribuisce alla redazione delle Relazioni Annuali di attuazione (RAA) da presentare nel 2017 e nel 2019, al fine di fornire informazioni sui progressi ottenuti per la realizzazione degli obiettivi del programma, nonché offrire elementi per la relazione di valutazione ex post alla fine del periodo di programmazione.

Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Nel corso del 2019 non vi sono state modifiche al Piano di valutazione del PSR 2014-2020.

Nel 2019 il valutatore ha predisposto due Rapporti che hanno riguardato il FEASR: il III Contributo di sintesi 2019 ed il Rapporto di valutazione esteso 2019.

Il primo è un prodotto del servizio di “valutazione unitaria dei programmi co-finanziati con Fondi dell'Unione Europea nel periodo di programmazione 2014-2020” (ovvero una valutazione unitaria del FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, FESR – Fondo Europeo di Sviluppo regionale, FSE – Fondo Sociale Europeo), che va presentato entro il 31 marzo di ogni anno. Questo documento ha come obiettivo quello di offrire una sintesi sull'attuazione delle valutazioni dei programmi realizzate nell'anno precedente, descrivendone i risultati principali, oltre a descrivere l'andamento degli strumenti finanziari implementati nei programmi europei.

Il secondo rapporto di valutazione esteso 2019, come il precedente rapporto del 2017, analizza l'avanzamento finanziario e fisico dei tre programmi PSR FEASR, POR FESR e POR FSE ed il contributo degli stessi agli obiettivi di Europa 2020. Inoltre analizza con metodologie di analisi e fonti informative diverse, aspetti specifici di ciascun programma.

Elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore / Redattore	Regione Friuli Venezia Giulia
Autore/i	ISMERI Europa srl
Titolo	III Contributo di sintesi
Sintesi	Questo Contributo di sintesi 2019 si riferisce al 2018, anno in cui il servizio di valutazione ha realizzato due rapporti di valutazione: - Il I rapporto di valutazione tematica, focalizzato sull'analisi di impatto del programma PIPOL - Il II rapporto di valutazione tematica, sulla Sostenibilità ambientale

	<p>I principali risultati dei due rapporti sopracitati vengono riportati nella prossima sezione. Per ognuno di essi si descrive la domanda di valutazione, la metodologia di analisi ed i risultati, secondo lo schema discusso con il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in data 26 marzo 2019.</p> <p>Relativamente alla sezione sugli strumenti finanziari, in questo terzo contributo di sintesi vengono descritti l'avanzamento attuativo e le prime operazioni finanziate, ove presenti.</p> <p>Si specifica che il POR FSE non ha attivato strumenti finanziari.</p>
URL	http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVFG/GEN/programmazione/FOGLIA23/allegati/02072019_FVG_III_CONTRIBUTO_DI_SINTESI_V_1_3.pdf

Editore / Redattore	Regione Friuli Venezia Giulia
Autore/i	ISMERI Europa srl
Titolo	Rapporto di valutazione esteso 2019
Sintesi	<p>Gli aspetti su cui si focalizza il secondo rapporto di valutazione esteso 2019 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'avanzamento finanziario e fisico dei tre Programmi PSR FEASR, POR FESR e POR FSE ed il loro contributo agli obiettivi di Europa 2020. Questa parte è comune ai tre programmi; - l'analisi degli aspetti specifici di ciascun Programma. Nel caso del PSR le analisi specifiche affrontano le domande di valutazione (Reg. 808/2014) e si basano su documenti e linee guida predisposti dalla DG AGRI per la valutazione della RAA 2019. <p>Per ogni Programma analizzato si sono utilizzate metodologie di analisi e fonti di informazione diverse. E' stato utilizzato un mix di analisi desk di documenti e dati di monitoraggio e analisi di informazioni raccolte direttamente dal valutatore.</p> <p>In relazione alle analisi sul campo le principali attività sono state le seguenti: interviste all'AdG, ai responsabili di misura e dell'AT, al fine di integrare informazioni qualitative nel rispondere ad alcune domande di valutazione.</p>
URL	http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVFG/GEN/programmazione/FOGLIA23/allegati/30092019_Rapporto_esteso_FVG_2019_v1_2.pdf

Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Relativamente al **Contributo di sintesi**, le principali osservazioni per la parte FEASR riguardano il Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel comparto agricolo, indicato dalla L.R. 24 del 2016 come strumento finanziario per il finanziamento (1) delle Misure del PSR relative al “Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole” – Sottomisura 4.1 (in particolare l'intervento 4.1.4) e agli “Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli” – Sottomisura 4.2, in particolare l'intervento 4.2.3.

Per ciò che concerne l'intervento 4.1.4, lo strumento ha fatto registrare 48 contratti per un importo totale erogato di 6.428.485,68 €. Nel complesso, per questo intervento l'importo anticipato dal Fondo alla banca è di 9.556.219,00 € (in tre casi, tuttavia, non risulta ancora alcuna erogazione). I contratti finanziati fanno registrare un valore medio di 195.024,88 € ed una durata media 123,5 mesi (la durata minima del prestito è di 60 mesi). Per quanto riguarda gli importi finanziati, essi vanno da un minimo di 14.640,00 € ad un massimo di 2.000.000,00 €.

L'intervento 4.2.3, invece, finanzia progetti di dimensioni maggiori: ha visto infatti 8 destinatari finali individuati, di cui soltanto 5 hanno sottoscritto un contratto con l'Istituto finanziario. Nel complesso l'importo erogato ai destinatari finali è stato di 2.564.216 € a fronte di un importo anticipato dal Fondo alla banca di 8.119.800,00 €. Per questo intervento il valore medio finanziato risulta essere di 1.014.975,00 €, con una durata media dei contratti di 216 mesi. Per quanto riguarda gli importi finanziati, essi vanno da un minimo di 71.248,00 € ad un massimo di 1.960.000,00 €.

Relativamente al **Rapporto di valutazione esteso 2019** per il FEASR sono emerse le seguenti osservazioni.

Il livello di attuazione del PSR risulta essere molto elevato (90% delle risorse complessive impegnate al 31/12/2018), ma al contrario il livello di avanzamento della spesa risulta insufficiente (di poco superiore al 28%). Questa criticità è comune a molti PSR italiani ed è dovuta principalmente a fattori esogeni all'Amministrazione Regionale, in particolare alle anomalie nel funzionamento del sistema nazionale SIAN, che ne hanno compromesso parzialmente l'operatività, causando forti ritardi nelle procedure. Le Focus Area con un più elevato livello di avanzamento di spesa sono quelle alimentate dalle misure a superficie. Le misure strutturali e la strategia di sviluppo locale presentano un livello di avanzamento ancora molto contenuto.

I ritardi nell'attuazione si riflettono anche sul valore degli indicatori comuni di risultato del PSR. Solo alcuni di essi sono quantificabili, considerato che altri vanno calcolati a consuntivo, sulla base delle operazioni effettivamente giunte a conclusione. Tuttavia, nel corso della valutazione, tutti gli indicatori di risultato sono stati stimati sulla base dei dati e delle informazioni relative a tutte le operazioni approvate dal Programma al 31 dicembre 2018 (anche se non giunte a conclusione). Non è invece stato possibile quantificare gli indicatori di impatto e, pertanto, dare una risposta compiuta alle domande relative contenute nel Questionario Comune di Valutazione.

Relativamente alle misure strutturali, le scelte strategiche del PSR sembrano incardinarsi nei trend di sviluppo registrati negli ultimi anni in Friuli Venezia Giulia. Particolare menzione in tal senso, merita il sostegno alle attività agrituristiche innovative (anche in senso sociale), in grado di generare potenziali impatti positivi sull'imprenditorialità giovanile e femminile. La concentrazione dei finanziamenti a favore di un numero non eccessivo di interventi, inoltre, esalta la qualità dei progetti ed il loro carattere polifunzionale (es. produzione di qualità, efficientamento energetico).

Per quanto riguarda le misure agroambientali, gli effetti degli impegni pluriennali (entrati recentemente a regime) potranno essere valutati con certezza soltanto tra qualche tempo. Tuttavia l'analisi cartografica degli interventi, realizzata sulla base di un'analisi della letteratura in merito agli effetti delle tecniche agricole finanziate dal PSR, sembra confermare la capacità del Programma di intervenire su aree in cui è stato effettivamente individuato un fabbisogno. Il PSR riconosce pertanto agli operatori agricoli una grande funzione ambientale e sociale, così come sottolineato anche dalla Carta di Milano.

A questo proposito si sottolinea come risultato fondamentale per garantire la riuscita dell'investimento l'obbligo alla formazione, erogata nell'ambito della Sottomisura 1.1 per chi entra nel settore (giovani) e per gli operatori che applicano tecniche agricole sostenibili. Tuttavia è auspicabile in futuro un aumento del numero dei partecipanti ai corsi di formazione/aggiornamento su base volontaria, in modo da poter garantire anche la sostenibilità economica degli interventi formativi.

In merito alla strategia per il sostegno all'innovazione, le prime analisi evidenziano un'elevata qualità complessiva delle idee progettuali presentate dai Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) costituiti in Friuli-Venezia Giulia. I progetti sono coerenti con i fabbisogni del territorio e capaci di generare potenziali ricadute positive sui soggetti coinvolti e sui settori di riferimento. Meno positivo risulta il giudizio valutativo sul sostegno ai progetti di cooperazione al di fuori dei GOI (Sottomisura 16.2), dove una partecipazione dei soggetti regionali inferiore alle attese ha influito sulla qualità complessiva dei progetti finanziati (in particolare sulla loro capacità di generare impatti positivi sul sistema agricolo e forestale regionale e sul loro potenziale contributo allo sviluppo della green economy). Si evidenzia anche una composizione dei partenariati meno articolata, per numero e tipologia di soggetti coinvolti, rispetto a quanto auspicato dalla Regione.

In riferimento allo sviluppo locale, la valutazione dell'approccio Leader, ovvero delle attività svolte dai GAL nell'attuazione delle rispettive SSL, è una novità della programmazione 2014/2020. Nonostante sia previsto che tale attività possa essere svolta autonomamente dagli stessi GAL (la cosiddetta "autovalutazione"), è stata prevista l'assegnazione di un incarico specifico ad un soggetto esterno al fine di disporre di una visione più oggettiva dei risultati raggiunti. L'assegnazione sarà effettuata nel 2020 e l'attività si prolungherà fino al termine della programmazione, a fine 2023, in modo da poter cogliere tutti gli impatti generati a livello locale. È stato comunque sottolineato il forte ritardo di attuazione, tanto nella sua componente LEADER, quanto in quella extra LEADER. A tal proposito, e in considerazione dell'elevato valore socio-economico-culturale di tali strategie per i territori su cui insistono, appare necessario stimolare e accelerare, anche attraverso un confronto più serrato tra centro ed enti attuatori delle strategie, l'attuazione delle stesse, favorendo la definizione di procedure rapide ed efficaci anche al fine di garantire la piena sinergia tra gli interventi.

Sono state, infine, fatte delle considerazioni preliminari anche sul contributo del PSR Friuli Venezia Giulia agli obiettivi di Europa 2020:

- **Crescita Intelligente:** il PSR contribuisce attraverso l'erogazione di attività formative (Sottomisura 1.1). La formazione è particolarmente importante per le misure agroambientali, che necessitano di operatori formati e aggiornati, in grado di garantire il rispetto delle pratiche previste. In senso complementare può essere visto il progetto AGRICS (Sottomisura 1.2) che funge da supporto all'attività agricola, fornendo una serie di modelli previsionali funzionali all'efficienza e alla sostenibilità della produzione.
- **Crescita Sostenibile:** il PSR contribuisce principalmente attraverso la Priorità 4, concentrandosi sul finanziamento a pratiche agricole sostenibili, quali l'agricoltura biologica, nonché sulla promozione di attività volte alla bioeconomia (es. prodotti legnosi). Rilevante è inoltre il sostegno del PSR all'introduzione di tecnologie per l'energia rinnovabile e alla produzione agroalimentare "green" (es. pratiche certificate / sostenibili).
- **Crescita inclusiva:** il PSR tende a promuovere l'imprenditorialità giovanile e femminile, anche attraverso l'avvio di attività di carattere sociale (es. fattorie didattiche). Lo sviluppo locale, inoltre, passa attraverso il recupero e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni (anche enogastronomiche) delle comunità, facendo attenzione alle ricadute ambientali delle operazioni.

(1) I finanziamenti possono avere un importo massimo di 2 milioni di euro, da erogare a tasso di interesse agevolato secondo quanto previsto dalla legge regionale 80/1982. L'intensità massima dell'aiuto è pari al 40 per cento dei costi ammissibili, elevata al 60 per cento per investimenti realizzati da giovani agricoltori. Le domande di finanziamento sono presentate alla banca convenzionata prescelta. Alla fine di gennaio 2018 tre erano le banche convenzionate con il Fondo per la gestione delle pratiche.

ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Modifiche al PSR

Il Programma è stato modificato due volte nel corso dell'anno :

Versione 8.0

Questa modifica è stata presentata nel corso del 2018, ma la decisione da parte della Commissione è avvenuta nel 2019. La modifica ha avuto carattere straordinario e ha previsto l'inserimento di misure di emergenza a seguito dell'uragano Vaia che ha colpito anche la Regione Friuli Venezia Giulia. A fine ottobre 2018 è stata perciò inserita la nuova Sottomisura 8.4, finalizzata al ripristino del potenziale forestale danneggiato, con una corrispondente diminuzione del valore di spesa pubblica per la Sottomisura 8.1.

L'evento calamitoso è stato riconosciuto ufficialmente con Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 del Capo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Inoltre, con Decreto n. 7008 di data 28 novembre 2018 del Servizio foreste e corpo forestale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sono state delimitate le zone interessate dagli ingenti danni subiti dal patrimonio forestale regionale nei giorni 28, 29 e 30 ottobre.

L'intervento 8.4.1 "Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali" è stato inserito con Deliberazione della Giunta regionale n. 1216 del 17 luglio 2019, pubblicata sul BUR n. 31 del 31 luglio 2019. Risultano ammissibili a finanziamento le operazioni che riguardano il ripristino del potenziale forestale (mediante taglio ed esbosco del legname e rimboschimento artificiale), le sistemazioni idraulico-forestali, il ripristino della viabilità forestale danneggiata da eventi calamitosi.

Le risorse finanziarie assegnate a questo intervento ammontano a complessivi 3.213.991,59 € di spesa pubblica. Il sostegno viene erogato in conto capitale secondo l'aliquota del 100%. Non è previsto un costo minimo ammissibile della domanda di sostegno, mentre il costo massimo ammissibile è pari a 1.000.000,00 €.

Versione 9.0

Con questa versione sono state apportate le seguenti modifiche :

- I principi in base ai quali vengono stabiliti i criteri di selezione per l'intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole" sono stati ampliati. In particolare sono stati introdotti il principio di rotazione dei beneficiari e quello di cantierabilità, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento di un numero maggiore di imprese. È prevista, inoltre, una premialità per le aziende che non hanno fruito del sostegno previsto dall'intervento 4.1.1 e per le aziende che propongono la realizzazione di investimenti in beni immobili per i quali sono già state acquisite le necessarie autorizzazioni, favorendo così l'attuazione degli investimenti in tempi brevi.
- Per l'intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli", è stata introdotta la possibilità di finanziare operazioni in beni mobili, immobili e immateriali realizzate nel settore della trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli, finalizzate all'introduzione di processi e impianti orientati alla produzione o all'utilizzo di imballaggi sostenibili per la vendita dei prodotti aziendali, con l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti.
- Per l'intervento 8.4 "Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali, incendi ed eventi catastrofici" la modifica ha riguardato la disponibilità del bene già alla data dell'evento calamitoso (riconosciuto da una pubblica autorità competente), sul quale vengono eseguite le operazioni di ripristino del patrimonio forestale.

- Per l'intervento 10.1.7 "Conservazione di spazi naturali e semi naturali del paesaggio agrario" è stata modificata la descrizione, inserendo anche le infrastrutture agro-ecologiche. Gli obiettivi di questa azione sono stati sia favorire la sinergia tra diversi strumenti di finanziamento comunitario (strumenti diretti di finanziamento dell'UE come, ad esempio, il Programma Life e Life+, il FESR, ecc.), sia di incrementare l'incisività ed il potenziale della tipologia di intervento.

Comitato di sorveglianza

Si è riunito in data 12 giugno 2019 a San Daniele del Friuli (UD), presso la Biblioteca Guarneriana.

La discussione ha previsto un'informativa sullo stato di avanzamento del Programma, in cui si è specificato il raggiungimento ed il superamento dei target finanziari, in particolare con una percentuale di spesa del 163% rispetto al target dell'N+3. Anche gli obiettivi fisici e finanziari per Priorità connessi al Performance Framework, sono stati raggiunti, condizione necessaria per la conferma dell'assegnazione della Riserva di efficacia alla Regione. Le risorse attivate hanno raggiunto il 93% del piano finanziario del Programma e le risorse impegnate l'84%, senza i trascinatori provenienti dalla precedente programmazione, determinando un rallentamento nell'avanzamento della spesa.

È stata presentata la Relazione annuale di attuazione (RAA) per il 2018, con una panoramica sui dati di spesa, sugli indicatori di risultato, sui bandi pubblicati e sulle misure adottate dall'Autorità di Gestione per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del Programma.

La presentazione del Rapporto di valutazione ha previsto l'illustrazione di tutti i dati ed i criteri considerati dal Valutatore, che ha svolto un'analisi della logica d'intervento e dello stato di avanzamento, oltre ad un'analisi qualitativa/quantitativa dei dati di monitoraggio.

Sono state inoltre illustrate diverse proposte riguardanti alcune modifiche funzionali, volte a definire nuovi principi e criteri di selezione di alcuni interventi, nonché le varie modifiche al piano finanziario del Programma. Un punto specifico dell'ordine del giorno è stato dedicato alle modifiche apportate ai criteri di selezione degli interventi 4.1.1 e 4.2.1, basate sull'esperienza maturata in sede di istruttoria delle domande di sostegno.

Nell'informativa sul Piano di Comunicazione è stato specificato che la Regione Friuli Venezia Giulia si è candidata a ospitare la riunione annuale di riesame nel mese di novembre 2019. Infine, è stato citato l'evento annuale, incentrato principalmente sull'avvio del nuovo periodo di programmazione 2021-2027.

Si è parlato anche dell'abbattimento del tasso di errore che, dai controlli in loco effettuati nel 2018, risulta dello 0,35%. Tale valore risulta notevolmente migliorato dopo l'introduzione delle check list fornite da Agea e dei prezziari per macchinari ed attrezzature, in sostituzione dei tre preventivi richiesti ai beneficiari, spesso incongrui.

A conclusione dell'incontro, è stata richiesta un'informativa sullo stato della procedura di individuazione delle zone soggette a vincolo naturale e sullo stato del negoziato per il nuovo periodo di programmazione rispettivamente al MiPAAFT e alla CE.

Incontri di coordinamento

Nel corso del 2019 si sono svolte tre riunioni di coordinamento organizzate dall'Autorità di gestione del Programma. I temi trattati sono stati: la verifica dello stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma; le proiezioni di spesa trimestrali, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo N+3 del 2019; l'aggiornamento del piano finanziario; le proposte di apertura di nuovi bandi per le Misure a investimento. Inoltre sono state analizzate le procedure SIAN (istruttoria definitiva, presentazione domanda di variante, novità riguardanti le Misure a superficie), oltre alle eventuali criticità da risolvere e agli adempimenti

necessari ai fini dell'attuazione. Più volte è stata colta l'occasione di ribadire l'importanza di APP14-20, strumento sviluppato dal personale del sistema informativo agricolo della Regione Friuli Venezia Giulia per la gestione dei bandi, delle domande di sostegno e pagamento ed del monitoraggio fisico e finanziario delle operazioni. Hanno completato l'attività anche la comunicazione sugli esiti degli audit comunitari ed un'informativa sulla PAC 2021-2027.

Incontro annuale

L'incontro annuale 2019 si è tenuto in data 6 novembre 2019 a Trieste e ha previsto la trattazione dei seguenti temi:

- Risultati finanziari dell'attuazione del PSR e superamento delle principali difficoltà del sistema informatico dell'organismo pagatore, che ha consentito di ridurre notevolmente i tempi di istruttoria, registrare e trattare i pagamenti
- Calendario dei bandi di gara e tempi di pubblicazione.
- Avanzamento degli indicatori di prodotto e risultato
- Stato di attuazione dell'approccio LEADER, che ha visto un notevole miglioramento dei risultati per i 5 GAL attivi in Regione. Permangono alcune difficoltà nel processo di istruttoria per alcuni GAL, per le quali sono già state adottate misure correttive.
- Nuova delimitazione e zone soggette a vincoli naturali: il Friuli Venezia Giulia, pur partecipando attivamente al processo di fine-tuning, non ha attivato la Misura 13.2 nel suo PSR e pertanto non è interessata dalla modifica prevista per completare l'operazione dell'autorità nazionale competente.
- Adesione della Regione Friuli Venezia Giulia all'AVEPA (l'organismo pagatore della Regione Veneto) : si evidenzia che le due amministrazioni hanno firmato un accordo di collaborazione istituzionale che partirà dal prossimo periodo di programmazione.
- L'attività di comunicazione ha riguardato: la sottoscrizione di un servizio stampa permanente; la partecipazione a fiere regionali, con seminari e forum di confronto con il pubblico; la raccolta delle migliori pratiche, con video e testi; l'aggiornamento continuo del sito web del PSR, con notizie e bandi di gara aperti; l'invio di questionari al grande pubblico per esaminare la percezione del programma in termini di risultati conseguiti.

Nel corso del 2019 si è tenuta anche la **Riunione annuale di riesame (RAR)**, svoltasi a Trieste in data 7-8 novembre 2019, che ha visto la partecipazione di tutte le AdG dei programmi regionali, di tutti i Ministeri coinvolti e della Commissione Europea. Per il FEASR, le principali tematiche affrontate sono state: la descrizione delle buone pratiche selezionate tra i progetti finanziati dal PSR nell'attuale programmazione, la preparazione del piano strategico nazionale Politica Agricola Comune nella nuova programmazione (PAC 2021-2027); il new delivery model e l'architettura verde, con particolare riferimento all'eco-schema.

Provvedimenti adottati dall'Autorità di gestione

- Attivazione di azioni correttive riguardanti in particolare l'aumento dell'efficacia e dell'efficienza nella gestione del Programma e la rimozione di alcuni fattori che determinavano un rallentamento dell'attuazione, per i seguenti interventi:
 - Intervento 3.2.1 – "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno": si è proposta una modifica dei criteri di selezione per dare avvio ad un nuovo bando. Gli obiettivi perseguiti sono molteplici: la semplificazione della procedura di istruttoria delle domande di sostegno, la priorità nell'accesso al finanziamento ai soggetti che non ne hanno ancora beneficiato nell'ambito dell'attuale programmazione ed il sostegno della promozione dei regimi di qualità della Regione Friuli Venezia Giulia;

- Intervento 8.4.1 “Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali, incendi ed eventi catastrofici”: si sono definiti i criteri di selezione per dare avvio al relativo bando di finanziamento.
- Proposte di modifica del PSR, che hanno riguardato:
 - i criteri di ammissibilità per la Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali, incendi ed eventi catastrofici”;
 - lo spostamento di risorse finanziarie dalla tipologia di intervento 13.1.1 “Indennità a favore degli agricoltori in zone montane” alla Misura 11 “Agricoltura biologica” e tra Focus area diverse all’interno della Misura 16 “Cooperazione”;
 - la rideterminazione dei valori di output previsti, a seguito dello spostamento di risorse dalla Misura 12 - “Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque” alla Sottomisura 4.4 “Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell’ambiente”;
 - l’aumento delle risorse aggiuntive per l’intervento 6.1 “Avviamento di imprese per giovani agricoltori” per il finanziamento di ulteriori imprese;
 - l’aggiornamento della dotazione di risorse a titolo di finanziamenti nazionali integrativi”.
 - Definizione degli obiettivi di spesa e delle tempistiche di realizzazione per le Strutture Responsabili di Misura coinvolte nell'attuazione del Programma anche con l’implementazione dello strumento APP14-20 per il monitoraggio dei singoli bandi e per la verifica dello stato di avanzamento delle istruttorie sulle domande di pagamento e sulle somme erogate a favore dei beneficiari ;
 - Revisione del programma di dettaglio di utilizzo delle risorse secondo le diverse modalità ed approcci;
 - Riunione annuale di riesame ed incontri annuali ;
 - Emanazione di atti relativi alla disciplina delle varianti, sostanziali e non, per chiarire la corretta applicazione di quanto disposto dai regolamenti e dai bandi;
 - Intensificazione dell'affiancamento ai GAL per l'attuazione della Misura 19 e la messa a punto del sistema informativo dedicato alla gestione dei bandi;

AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA ED I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

Rete Rurale Nazionale e Piano di Azione

Ogni Stato membro riserva una quota dello stanziamento globale all'assistenza tecnica nell'ambito di ciascun Programma di Sviluppo Rurale, per finanziare la costituzione e l'esercizio di una Rete Rurale Nazionale (RRN) che riunisce le organizzazioni e le amministrazioni implicate nello sviluppo rurale.

La RRN elabora e attua un piano d'azione che descrive le attività che intende realizzare nel periodo di riferimento. Il link al programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 è il seguente:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19821>

Requisiti di pubblicità al programma

Entro sei mesi dall'adozione del PSR, l’Autorità di Gestione presenta una strategia di informazione e pubblicità al Comitato di sorveglianza e lo informa almeno una volta all’anno in merito ai progressi

compiuti e all'analisi dei risultati, nonché alle azioni di informazione e pubblicità da realizzare nel corso dell'anno successivo.

Le attività di comunicazione intendono favorire la diffusione ai cittadini dei risultati del PSR. L'attuazione della strategia di comunicazione si è concentrata sulla produzione e divulgazione di informazioni, attraverso appuntamenti distribuiti su tutto il territorio regionale.

Di seguito le azioni realizzate nel corso del 2019:

- Realizzazione del calendario del PSR ;
- Partecipazione alla fiera Agriest Tech dal 24 al 27 gennaio presso il quartiere fieristico udinese, in collaborazione con ERSA ;
- Fiera Ortogiardino 2019 dal 2 al 10 marzo 2019 presso il quartiere fieristico di Pordenone ;
- Comunicati stampa inviati alle testate giornalistiche regionali, relative agli incontri informativi, agli eventi rivolti ai beneficiari e ai cittadini;
- Rilevazione con indagine statistica con l'obiettivo di misurare i risultati e gli impatti del Piano di Comunicazione del PSR sui cittadini della Regione e sui target della strategia ;
- Comunicazione sui mass media : la Regione ha attivato profili istituzionali su diversi canali social al fine di divulgare al pubblico tutte le informazioni riguardanti i bandi attivati, le opportunità offerte ed i risultati finora raggiunti dai beneficiari del Programma ;
- Riunione Annuale del Riesame, nell'ambito della quale vi è stata anche la descrizione delle buone pratiche selezionate tra i progetti finanziati dal PSR nell'attuale programmazione ;
- Evento annuale del POR FESR, avvenuto nella modalità dei Ted Talks sulle tematiche della sostenibilità ;
- Collaborazione con la Rete Rurale Nazionale per l'organizzazione di diversi eventi promozionali e la realizzazione di un catalogo per la promozione delle buone pratiche.

TABELLA INDICATORI DI PROGRAMMA

La procedura di valutazione del PSR

Le domande specifiche per la valutazione del Programma sono formulate dall'Autorità di Gestione nel Piano di valutazione durante la progettazione del Programma, oppure da valutatori durante la valutazione del PSR allo scopo di evidenziare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi dello Sviluppo Rurale.

La misurazione dei progressi e dei risultati del PSR attraverso il Piano degli indicatori permettendo di rilevare la relazione tra le Misure e le Focus area, la distribuzione delle risorse fisiche e finanziarie e il modo in cui ciascuna Misura concorre alla realizzazione dei valori target per Focus area e Priorità attraverso la spesa e gli output attesi. La risposta ai questionari valutativi prevede l'utilizzo di indicatori.

Un indicatore è uno strumento volto a misurare il raggiungimento di un obiettivo (ad esempio una risorsa mobilitata, una produzione realizzata o un effetto ottenuto), oppure a descrivere il contesto (economico, sociale o ambientale). Nel loro complesso gli indicatori possono essere considerati come il «quadro operativo» poiché offrono una serie di informazioni fondamentali.

Gli indicatori si possono classificare in:

- indicatori di realizzazione, che descrivono il «prodotto» diretto della Misura (ad es. 50 investimenti di risparmio energetico finanziati attraverso una determinata Misura)
- indicatori di risultato, che misurano l'effetto diretto e immediato della Misura/Programma (ad es. 500 posti di lavoro creati grazie alla misura di investimento)
- indicatori d'impatto, che vanno oltre l'effetto diretto e immediato, concentrandosi sugli effetti nel lungo termine (ad es. l'andamento del tasso di disoccupazione rurale).
- altri indicatori, tra cui: indicatori contestuali, che forniscono informazioni sulle tendenze generali dell'economia e sullo stato dell'ambiente, indicatori climatici generali, statistiche agricole e rurali, ecc.

Il conseguimento degli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione è riassunto nella tabella seguente:

Priorità	Indicatore	Livello di realizzazione calcolato ANNO 2019
P2	Spesa pubblica totale P2	51.83%
P2	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	60.69%
P3	Spesa pubblica totale P3	85.02%
P3	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	95.48%
P3	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0%
P4	Spesa pubblica totale P4	55.97%
P4	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	124.57%
P5	Spesa pubblica totale P5	50.63%
P5	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	45.71%
P5	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniacca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	73.23%
P6	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	15.38%
P6	Spesa pubblica totale P6	17.52%
P6	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	102.66%